



# COMUNE DI BAGALADI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Deliberazione  
N. 26 del 27.07.2023

## Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Variazione di bilancio. Ratifica della delibera G.C. n. 102 del 20.07.2023, adottata ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL.**

L'anno DUEMILAVENTITTE' il giorno ventisette (27) del mese di luglio, alle ore 18,00 in Bagaladi nella residenza comunale, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

CONSIGLIERI	PRES.	Ass.	CONSIGLIERI	PRES.	Ass.
MONORCHIO SANTO	X		SGRO' DOMENICO ANTONINO		X
RUSSO FRANCESCO	X		ROMEO FRANCESCO GIOVANNI	X	
NUCERA CARMELO	X		MARRA BRUNO	X	
MARRAPODI ANTONINO	X		BRANCA CARMELA FORTUNATA	X	

PRESENTI: 7 ASSENTI: 1

A seguito delle dimissioni degli eletti e dei candidati surroganti, la composizione del Consiglio è priva di rappresentanti della minoranza

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Avv. Antonino Ripepi, incaricato della redazione del presente atto;

Il Presidente del Consiglio, constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto;

Il Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE;

## I L P R E S I D E N T E   d e l   C o n s i g l i o   c o m u n a l e

Cede la parola al Vicesindaco, che si riporta agli atti e ringrazia l'ufficio ragioneria e il revisore per la puntualità nelle scadenze che hanno saputo dimostrare in questi anni.

Nessuno dei consiglieri chiede di intervenire in merito.

## I L   C O N S I G L I O   C O M U N A L E

Udito l'invito del Presidente;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13, in data 03.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;

Atteso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17, in data 17.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

- all'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- all'art. 175, comma 2, stabilisce che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;
- all'art. 175, comma 4, stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre;

Visti, altresì:

- I primi due commi dell'art. 193 TUEL, ai sensi dei quali *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”*;
- L'art. 175, c. 8, TUEL che così stabilisce: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.
- L'art. 111, c. 4-bis D.L. 18/2020, ai sensi del quale *“Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”*.

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio**";

**Rilevato** che, come emerge dalla relazione del Revisore unico, acquisita al protocollo dell'Ente, non risultano debiti fuori bilancio da ripianare, né situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;

Dato atto che le P.O. Responsabili di servizio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie;

Dato atto che, secondo la citata Relazione del Revisore, le variazioni proposte sono attendibili, congrue e coerenti, con conseguente parere favorevole;

**Rilevato** che con le variazioni approvate con il presente atto vengono mantenuti gli equilibri finanziari del bilancio comunale e viene comunque mantenuto il rispetto del saldo relativo al pareggio di bilancio;

Visti gli allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visto in merito il vigente Regolamento comunale di contabilità, relativo alle variazioni di bilancio;

**Vista** la delibera G.C. n. 102/2023, con cui sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione in via d'urgenza;

**Ritenuto** pertanto di ratificare l'operato della Giunta comunale, e riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio;

Visti gli allegati pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi in conformità agli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli, palesemente espressi dai presenti,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il voto palesemente espresso dai consiglieri presenti e votanti, come di seguito riportato:

Presenti al momento del voto	sette (n. 07);
favorevoli	sette (n. 07);
contrari	zero;
astenuti	zero;

### DELIBERA

- 1. di ratificare**, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 20.07.2023, avente ad oggetto: *"Variazione di bilancio in via di urgenza ex art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000"*;
- 2. di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3. di dare atto** che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 4. di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5. di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Con separata votazione avente il medesimo esito come sopra riportato,

### D E L I B E R A

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



Deliberazione del **CONSIGLIO** comunale n. 26 del 27.07.2023

**Letto, approvato e sottoscritto.**

IL PRESIDENTE  
f.to NUCERA Carmelo

IL SEGRETARIO Generale  
f.to Avv. Antonino Ripepi

---

**PARERE FAVOREVOLE**  
in ordine alla regolarità tecnica  
f.to Dott. Bruno Zappavigna

**PARERE FAVOREVOLE**  
in ordine alla regolarità contabile  
f.to Dott. Bruno Zappavigna

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio on line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Antonino Ripepi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134, 3° e 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line e che la stessa è stata divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Antonino Ripepi

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì,

IL SEGRETARIO  
Avv. Antonino Ripepi

